

DISCORSO DI FINE MANDATO (2016-2017) di MARIA CARLA CICCIORICCIO

Con grande piacere desidero rivolgere alle Autorità presenti ed a tutti voi, care amiche e cari amici, il mio saluto più cordiale.

Il giorno in cui assunsi, ormai un anno fa, la Presidenza del Rotary Club Roma Nord Ovest rappresentò per me un momento particolarmente significativo in quanto l'incarico che mi accingevo a svolgere mi offriva la possibilità ed il privilegio, di poter rinnovare e confermare, nei successivi dodici mesi, il concetto profondo ed autentico della mission rotariana.

Il motto scelto dal Presidente Internazionale, che recita "Il Rotary al servizio dell'umanità", ha costantemente rappresentato la linea guida e lo stimolo ispirativo per tutte le attività che ho proposto per l'attuazione da parte del nostro Club.

Mi ero, quindi, prefissa, due principali obiettivi:

- 1) Sviluppare un impegno ancor più incisivo nelle azioni a favore delle nuove generazioni, con particolare attenzione ai nostri Club Rotaract ed Interact;
- 2) Favorire una stretta collaborazione con altri Club Rotary, sia del nostro sia di altri Distretti.

Molto è stato fatto in queste due aree di intervento.

Con riferimento alla prima tutti noi sappiamo bene quanto le nuove generazioni rappresentino non solo una grande fonte di speranza per il Rotary International ma anche una enorme risorsa per il futuro dell'umanità.

A tal proposito ho il grande piacere di segnalare a tutti voi il sincero e fattivo affiatamento che si è instaurato in questo anno tra i nostri tre Club, Rotary, Rotaract ed Interact.

Grazie a questo spirito comune si è avuta la possibilità di sviluppare iniziative di assoluto rilievo; tra esse desidero ricordare il Torneo di Calcio Balilla, svoltosi presso il Reparto Spinale del CTO "Andrea Alesini", l'evento "Arriva la Befana", finalizzato alla distribuzione di doni ai bambini ospitati nel Villaggio SOS, la partecipazione alla "Roma Fun Race" con annessa raccolta di fondi a favore della campagna Polio Plus, la premiazione del certamen di lingua greca antica tenutosi presso il Liceo Pilo Albertelli e sponsorizzato dal nostro Club, e la consegna, sempre presso il Liceo Pilo Albertelli, delle borse di studio intitolate al nostro Presidente Fondatore Girolamo de Marco.

Fondamentale, poi, nell'ottica della collaborazione con le nuove generazioni il RYLA, splendidamente organizzato dal nostro Past President Mariano Marotta, dal titolo "I giovani oggi: strategie per inserirsi con successo nel mondo del lavoro"; un seminario di altissimo livello che certamente costituirà una importantissima tappa nell'iter formativo, personale e professionale, dei giovani frequentatori.

Con riferimento alla seconda area di intervento ho agito tenendo presente quanto sia importante per un Socio rotariano avere l'opportunità di uscire dalla ristretta cerchia del proprio Club al fine di scambiare, in modo amichevole ed auspicabilmente costruttivo, idee, opinioni ed iniziative con Soci appartenenti ad altri Club.

In questa ottica abbiamo condiviso con altri Club del Distretto ben cinque progetti di importanza tale da meritare anche il riconoscimento di sovvenzioni distrettuali.

In particolare desidero rammentare il progetto "ARSALUS" da noi proposto, grazie alla intelligente e fattiva opera del nostro Socio Giuseppe Fiore, e condiviso da ben sette Club; la manifestazione conclusiva, tenutasi presso l'Aula "Rita Levi Montalcini" dell'Ospedale S. Eugenio e finalizzata all'illustrazione dei risultati conseguiti attraverso le attività formative, svolte durante il corso di arte orafa, con riferimento all'originalità ed alla qualità delle creazioni di laboratorio, ha ottenuto un grandissimo successo e l'esposizione delle opere realizzate ha costituito oggetto di una mostra assai apprezzata.

Da non dimenticare, poi, nel giorno di Martedì Grasso il gran ballo di carnevale, associato alla terza edizione del "Premio Anita Ekberg – Cinema in festa!", lo splendido "Gala delle Margherite", giunto alla sua XXVIII edizione e finalizzato alla raccolta di fondi a favore del Progetto End Polio Now, l'interessante serata teatrale per la rappresentazione, da parte della Compagnia "Stabile Assai" della Casa di Reclusione di Rebibbia, della piece "Scusate se so' nato pazzo", anch'essa dedicata alla raccolta di fondi per un progetto distrettuale, ed il meraviglioso concerto tenuto dal Maestro Jacopo Sipari presso l'Auditorium di Santa Cecilia in Via della Conciliazione in occasione del Rotary Day e con la presenza di oltre 1.800 persone.

Oltre a questi eventi particolari numerose sono state le riunioni conviviali, spesso organizzate in sinergia con altri Club romani, nel corso delle quali abbiamo avuto il piacere di ascoltare interessantissime relazioni svolte da autorevoli personalità.

Tra le tante ritengo meritevoli di essere ricordate le conferenze tenute dal Prof. Annibale Marini, Presidente Emerito della Corte Costituzionale, dal Prof. Gabriele Carbone, dall'Avv. Valerio Verni, dal Generale dei Carabinieri Pasquale Lavacca e dal Dott. Giovanni Tagliapietra.

Ad esse si sono poi aggiunte delle occasioni di incontro che hanno riscosso notevole gradimento da parte dei Soci. Giova qui rammentare, oltre alle tavole rotariane estive, la gita nel bosco didattico di San Egidio al Cimino, il concerto di musica irlandese / celtica tenuto da Giovanna Berardinelli, la festa per gli auguri di Natale, la serata al Teatro delle Muse ed il convegno "C'era una volta l'ulivo".

L'acme delle attività del Club è stato raggiunto, a mio parere, con la XXXIX edizione del Premio Nazionale Carlo Casalegno.

Proprio dal motto "Il Rotary al servizio dell'umanità" adottato dal Presidente Internazionale è scaturita l'idea di proporre a tutti i Rotariani d'Italia di conferire il riconoscimento al Dipartimento della Protezione Civile, organismo

che ha sempre operato con abnegazione e competenza a favore delle persone in difficoltà e che, dopo gli eventi tellurici in Centro Italia di agosto ed ottobre 2016, ha dispiegato tutte le sue forze per prestare soccorso nelle zone colpite dal sisma.

L'idea è stata accolta entusiasticamente e posso dire con orgoglio che il nostro Club ha degnamente onorato il grande impegno umanitario posto in essere dalla Protezione Civile.

Particolarmente significativa è stata la presenza alla cerimonia di premiazione di numerosi altri Club, sia del nostro sia di altri Distretti, che hanno così voluto tangibilmente dimostrare la loro condivisione.

A tutte queste note liete purtroppo se ne associano altre non positive.

I problemi personali e familiari che hanno afflitto alcuni componenti del Consiglio Direttivo, le difficoltà economiche affrontate soprattutto nella prima parte dell'anno, le improvvise dimissioni rassegnate dalla segretaria Erika di certo hanno rappresentato degli ostacoli non indifferenti per la corretta gestione del Club.

Debbo dire, però, che grazie allo spirito collaborativo dimostrato da molti, anche se non da tutti, ed alla efficienza della nuova segretaria Laura tali ostacoli sono stati brillantemente superati e vi è stato modo di portare a termine con soddisfazione tutte le attività programmate.

Concludo questo mio intervento dicendo che, nonostante tutte le fatiche e la conseguente stanchezza, mi sento molto soddisfatta per quanto il nostro Club ha realizzato nel corso di questo anno.

Auspicio di cuore che le attività svolte possano segnare un primo passo lungo un percorso di rinnovamento e di trasformazione ideologica del Club verso nuovi e più attuali obiettivi.

Vi abbraccio tutti con grande affetto.